

in CALABRIA

PAG
6

sabato 28 novembre 2015

cronache del garantista

LA "BUONA SCUOLA"

UGL: «LA RIFORMA GIANNINI? UN VERO BLUFF»

La riforma Renzi al centro dell'incontro che l'Ugl regionale ha organizzato a Reggio Calabria insieme ai segretari del comparto e alle rsu. «Un vero e proprio bluff» l'ha definita il segretario nazionale dell'Ugl scuola Giuseppe Mascolo durante il dibattito che è stato condotto dalla segretaria regionale Ornella Cuzzupì.

«È evidente come ci troviamo a dover fronteggiare le prepotenze di un governo sordo e miope - ha detto Mascolo - che non solo non ascolta le parti sociali, ma fa approvare una riforma delicata come quella della scuola, ricorrendo al voto di fiducia, ignorando il significa-

to della parola "democrazia". Un governo che sulla riforma del sistema dell'istruzione, ha messo in campo un indecoroso bluff, buttando fumo negli occhi e attribuendosi meriti che non ha». Le immissioni in ruolo, secondo l'Ugl, sarebbero avvenute perché è stata la Corte di Giustizia d'Europa ad imporle in seguito alle migliaia di ricorsi presentati dai precari che hanno avuto il contratto a tempo determinato rinnovato per oltre 36 mesi. «Il governo era consapevole che a seguito dei numerosi ricorsi per la stabilizzazione - ha spiegato Mascolo - la Corte Europea avrebbe accolto le istanze e quindi ha ben pen-

sato di procedere alle immissioni in ruolo, intestandosi un merito che non ha, di fatto solo la conseguenza di quanto disposto dalla recente sentenza, premurandosi, con una leggina dell'ultima ora, di modificare le regole per le immissioni in ruolo calpestando diritti acquisiti». L'Ugl rimarrà vigile sugli sviluppi della riforma anche sul territorio calabrese. La segretaria Cuzzupì ha ribadito alle rsu una totale assistenza e una sponda continua per fare in modo che i lavoratori calabresi, molti dei quali costretti ad accettare di trasferirsi nelle regioni del Nord, non subiscano ulteriori violazioni dei propri diritti. (ric.trip.)